VareseNews

«Il Parco Sette Laghi tornerà a vivere e sarà un campeggio aperto a tutti»

Pubblicato: Martedì 20 Novembre 2018



«Il Parco Sette Laghi rinascerà e sarà un campeggio aperto a tutti. Faremo in modo di essere riammessi benevolmente nel nostro territorio mettendo a disposizione la struttura a prezzi agevolati per chi vive qui o transiterà in occasione di eventi particolari, penso ai Mondiali di Ciclismo o a quelli di canottaggio».

Roberto Ghislandi, villeggiante milanese, dal '95 proprietario di una struttura collocata al campeggio, parla a nome di un gruppo nutrito di soci della "comunità" Sette Laghi, che gestiva il residence ad Azzate al centro di una lunghissima battaglia giudiziaria, conclusa con la chiusura del camping e la messa in liquidazione della società.

I problemi del camping erano di tipo economico ma non solo: nel tempo l'area era diventata una vera e propria "piccola città". Le casette, che avrebbero dovuto essere tutte mobili, si sono trasformate in abitazioni stabili; molti dei soci avevano chiesto (ed ottenuto) la residenza nel campeggio e l'accesso era riservato a chi faceva parte della società (nella foto il campeggio com'era in origine, intorno agli anni '70).

Quasi 400 famiglie potevano, insomma, disporre di un'area ampia e ben attrezzata sulle sponde del Lago di Varese.

Il Comune di Azzate aveva contestato i reati di lottizzazione abusiva e costruzione abusiva e il Tar gli aveva dato ragione. Dopo la sentenza le 311 piazzole e le 88 roulotte che erano fuori norma sono state demolite o rimosse. Nel frattempo la "Sette Laghi", già piegata dai problemi economici, ha chiuso i battenti.

Leggi anche

- Azzate Camping 7 Laghi, al comune 300 mila euro e via le casette "abusive"
- Azzate L'area dell'ex campeggio Sette Laghi di Azzate va all'asta
- Azzate Ex campeggio di Azzate, l'asta è andata deserta

Ora a distanza di più di un anno, un gruppo di soci sta cercando di rimettere in piedi il campeggio, rispettando le norme che regolano questo tipo di struttura.

«Il parco "Sette laghi" è un'area di circa 73.000 metri quadrati nel comune di Azzate che il **PGT** definisce come struttura ricettiva all'aria aperta – spiega Ghislandi – Attualmente la società (I Sette Laghi spa) è in fase di liquidazione ma alcuni di noi, legati a questo posto da anni di vacanze spensierate e serene, hanno deciso di fare un altro tentativo. Se riuscissimo a raggiungere un numero consistente di soci, almeno 141, potremmo chiedere la revoca dello stato di liquidazione per salvaguardare il patrimonio della società.

A questo proposito cerchiamo nuovi azionisti interessati ad investire oppure ad utilizzare la

struttura.

Per questo abbiamo convocato una riunione aperta a tutti **sabato 24 novembre per presentare il progetto in maniera dettagliata, con piani industriali e finanziari**» L'appuntamento è alle 15 all'Hotel Sunflower, Piazzale Lugano, 10, a Milano. (Per avere tutte le informazioni scrivere a: recupero7laghi@gmail.com)

«L'idea è di fare tabula rasa del passato, nel vero senso della parola. Se riuscissimo ad ottenere la revoca della liquidazione, **per prima cosa bonificheremo l'area** e la porteremo ad essere un'area recettiva a cielo aperto. Questo significa che diventerà un campeggio a tutti gli effetti, chiuso un mese all'anno, e con **soci che pagheranno un affitto per la piazzola** e per la collocazione di strutture mobili. Il "gruppo di recupero" cerca di mantenere in vita la società esistente, non vogliamo fare un'operazione speculativa. Vorremo far vivere un luogo che ci sta a cuore e per il quale ora versiamo soldi al solo scopo di mantenere il fallimento.

Il nostro progetto è davvero interessante – conclude Ghislandi-: **vogliamo che il camping diventi parte integrante del territorio**. Gli atleti che passano da Varese per le gare nazionali o internazionali potrebbero essere ospiti del nostro campeggio a prezzi ribassati. I bimbi degli oratori potrebbero usufruire delle nostre piscine gratuitamente una volta alla settimana. Insomma, il Parco Sette Laghi tornerà a vivere davvero». Ci riusciranno?

TUTTI GLI ARTICOLI SULLA VICENDA

di Ro. Ber.